



CROCE VERDE STAZZANESE VOLONTARI PER FEDE



Foglio informativo rivolto al pubblico (associati e simpatizzanti della C.V.S., popolazione del territorio, ecc.). Ai sensi della Legge 7 marzo 2001 n. 62 si dichiara che il presente "bollettino" non rappresenta una testata giornalistica. Volontari per Fede viene realizzato in proprio presso la C.V.S. ed a cura e spese della stessa, e la sua distribuzione è assolutamente gratuita. Non si tratta di un periodico; la sua eventuale numerazione (ad es. la data di "uscita") ha solo valore di memoria cronologica. Esso, pertanto, non può essere considerato un prodotto editoriale sottoposto alla relativa normativa. (Aprile 2013)

Il presente bollettino è stato curato dal Comitato di Redazione composto da:
Alberto Verri, Gian Paolo Vigo, Giorgio Frascaroli

Buona
Pasqua !



Concittadini Stazzanesi, amici, e voi tutti che ci leggerete:

l'intero Consiglio Direttivo, i Militi ed i Volontari tutti, si scusano profondamente per non essere stati in grado di far giungere per tempo, unitamente al periodico "Res Publica", questa pubblicazione Pasquale con la quale intendiamo caldamente augurarVi **BUONA PASQUA** ed informarVi nel contempo sulle nostre iniziative trascorse e future.

INIZIATIVE 2012 - 2013

ASILO COMUNALE – L'avvento del Santo Natale ha suggerito ai militi della C.V.S. di incontrare i bimbi dell'asilo Comunale per festeggiare con loro il grande evento; l'accoglienza dei nostri militi è stata calorosissima e subito si è trasformata in un grande gioco con al centro Babbo Natale, impersonato da Gian Paolo Vigo con le renne Camilla Lasagna e Giovanna Gemme. Al termine dell'incontro i militi hanno donato gustosissimi cioccolatini a tutti i presenti, offerti dalla ditta "LA SUISSA" di Serravalle Scrivia, nella persona del titolare, il signor Giancarlo Piella, al quale va il ringraziamento ed il plauso per il generoso gesto di sensibilità verso la nostra missione.





CASA di RIPOSO "CASTELLO di STAZZANO"

Identico pensiero Natalizio è stato rivolto nei confronti degli ospiti della casa di riposo "Il Castello", sempre in Stazzano, gli ospiti hanno immensamente gradito, con sorpresa, l'arrivo dei nostri militi con i quali si sono intrattenuti per parecchio tempo, conversando e scherzando con simpatiche battute. I volontari, nel ricordare brevemente l'evento natalizio, hanno voluto lasciare tangibilmente un ricordino appropriato, consistente in un elegante portachiavi della Croce Verde sul quale è stato fissato il Gesù Bambino in culla. Si è potuto constatare che i nostri esponenti sono sempre molto ben graditi, ovunque si presentino.



Le lezioni sono iniziate il 2 aprile alle ore 20,30 presso le aule catechistiche di via Canonica (*gentilmente concesse dal nostro Parroco, come da ormai consolidata sinergia*) e si tengono secondo apposito calendario, 2 volte la settimana, il martedì ed il giovedì. Come noto, la durata complessiva del corso è di circa 3 mesi (lezioni + esercitazioni + ripassi + test finali), il corso terminerà nella seconda metà di giugno, dopodiché chi lo avrà terminato inizierà subito il tirocinio in ambulanza. Oltre ai soccorritori, rimane sempre vivo il nostro invito: la Croce Verde Stazzanese ha bisogno di volontari che abbiano voglia di dare un po' del loro tempo per servizi sociali, consegna a domicilio di farmaci ecc. animazione, accompagnamento disabili, e per varie altre forme di assistenza. **CHIEDETECI INFORMAZIONI, VENITE A TROVARCI, ENTRATE NEL NOSTRO GRUPPO !**



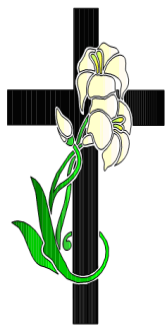
NUOVO CORSO PER SOCCORRITORI





FIGURE CHE HANNO FATTO LA STORIA DEL VOLONTARIATO LOCALE. IL DOTT. LUIGI RAITERI

Luigi Raiteri nasce a San Salvatore Monferrato nel 1923. Si laurea in Medicina a Genova ed inizia la sua attività lavorativa come medico di famiglia in Val Borbera, dove tra l'altro conosce quella che diverrà sua moglie. L'ambulatorio è uno dei luoghi di riferimento di una comunità e negli studi di Stazzano e di Sardigliano (nella "condotta" -*come allora si chiamava il bacino di utenza*- erano comprese le due località) si incontrano innanzitutto le richieste di attenzione alle persone, assieme a quelle di intervento sanitario vero e proprio. In fondo il medico del paese è una figura sociale, che entra in contatto con situazioni da valutare con coscienza oltre che secondo metodi scientifici. I pazienti potevano anche aver bisogno di servizio dentistico che il nostro dottore allestisce in apposita saletta a fianco dell'ambulatorio (*avendo come odontotecnico l'allora Sindaco di Fresonara il quale, incuriosito dalle attività della nascente Croce Verde Stazzanese, fonda una simile organizzazione pure al suo paese, acquistando in seguito -come automezzo- quella che era stata la nostra prima ambulanza, ossia il pulmino Fiat 750*). Le attenzioni per la popolazione divenivano principalmente e maggiormente preoccupanti in caso di soccorsi da fornire tempestivamente. Per questo motivo Luigi Raiteri ed il farmacista Gian Franco Pallavicini prospettano ai loro conoscenti la necessità di avere anche in paese un'ambulanza a diretta disposizione, senza dover aspettare a lungo che arrivi da altre località perché impegnata contemporaneamente in altri servizi. In sostanza fu questa la semplice ma concretissima scintilla che fece nascere la nostra organizzazione, di cui il dott. Raiteri diverrà subito Presidente, ed in sostanza in tale carica resterà fino alla morte. Ci piace ricordarlo nella sua quotidianità fatta di tanta disponibilità e pazienza, a bordo della sua utilitaria mentre passa da un domicilio all'altro dei suoi pazienti, spesso intercettato dai vicini di casa che approfittavano dell'avvistamento (visto che non esistevano i cellulari e che i telefoni fissi non erano ancora così diffusi) e del conseguente passaggio del "sciu megu" nei pressi, per chiedergli caritatevolmente di visitare anche il loro familiare e/o di prescrivere dei farmaci. Disponibilità e pazienza nulla toglievano alla sua figura istituzionale, tant'è vero che spesso le casalinghe avevano qualche problema a far avvertire il medico in tempi brevi: prima bisognava riordinare la casa, rifare il letto del malato, far cambiare d'abito il malato stesso... perché doveva arrivare il medico! Ovviamente questa forma di riguardo lasciava il posto all'emergenza/urgenza se si trattava di interventi di piccola chirurgia, eseguiti direttamente al capezzale dell'infortunato o, al massimo, in ambulatorio. L'importante bagaglio umano oltreché professionale così formatosi, traspariva ed era trasmesso con emozione. Specie negli ultimi anni, nel pronunciare i suoi interventi durante manifestazioni, inaugurazioni, incontri benefici, ecc., la sua costante preoccupazione (condivisibile ora e sempre) era di ribadire che la nostra associazione non è certo inferiore alle altre, che essa è dotata di tutto ciò che serve alla sua operatività, e che essa si attende l'attenzione, l'interesse, il coinvolgimento ed il riscontro dovuti a persone responsabili che intendono concretizzare il proprio "essere per gli altri". Non occorre aggiungere altro! Dopo una vita dedicata al lavoro ed alla famiglia (il figlio Paolo, medico pure lui, è il nostro Direttore Sanitario) il dott. Luigi Raiteri concluse la sua avventura terrena nel 2004. Dopo il funerale celebrato a Stazzano alla presenza ufficiale dell'intero Corpo Militi Volontari della CVS, egli venne sepolto al paese d'origine al quale è sempre stato legato.



Esprimiamo la nostra sincera commozione per i gesti di profonda considerazione dimostratici dalle famiglie di Domenica Calcagno, Sergio Camera ed Emanuele Ponte, che in memoria dei loro congiunti hanno raccolto offerte, devolute a favore delle attività istituzionali della nostra associazione. Ringraziamo per la sensibilità ed assicuriamo che le intenzioni degli offerenti sono state totalmente rispettate. Aggiungiamo questi gesti come esempi di alto senso civico nei confronti del servizio di pubblica assistenza che cerchiamo di dare quotidianamente in ogni situazione.

Chi ha detto che la Croce Verde Stazzanese chiude ? Riteniamo che questa affermazione sia pesante, se non validamente verificata ! Le organizzazioni come la nostra sono basate principalmente sul volontariato, quindi per chiudere bisognerebbe non avere più volontari e non riuscire a reintegrarli per tempo. Per fortuna non è il nostro caso, come dimostra l'avvio del corso che tra poco porterà nuovi iscritti-soccorritori tra le nostre file. Il modo più efficace per scongiurare questo tipo di situazioni, non è lasciarsi prendere dalle notizie negative, ma promuovere l'esercizio del volontariato in ogni sua forma, e mettere a disposizione un po' del proprio tempo per questo tipo di attività. Delegare pietosamente i compiti (*sperando che qualcosa cambi per intervento esterno, senza assumersi impegni diretti*) non serve, gli "altri" siamo innanzitutto noi, gli "altri" da soccorrere non possono essere assistiti se qualcun'altro non vi provvede, e le ambulanze telecomandate non sono ancora in circolazione...



Ricordatevi che il modo più immediato per sostenere la nostra associazione è il **TESSERAMENTO** che potete fare quando volete, presso la nostra sede, in orario d'ufficio.

Inoltre, vi saremo grati se anche quest'anno destinerete il "**5 PER MILLE**" della **DENUNCIA DEI REDDITI**, indicando sulla vostra dichiarazione il Codice Fiscale della nostra associazione **92001810065**

Grazie per il vostro aiuto!

Mentre diamo appuntamento al prossimo numero del nostro bollettino, vogliamo ringraziare in particolare alcune figure che ci indirizzano, affiancano e sostengono o che comunque fanno parte (od hanno fatto parte) della nostra storia:



- Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze, Comitato regionale Piemonte (è la nostra organizzazione di categoria, che ci sostiene costantemente dal punto di vista amministrativo, legale, fiscale, formativo, promozionale e molto altro ancora)
- ASAM Associazione Stazzanese Amici della Musica, che condivide ogni nostra iniziativa e la sostiene
- ISTRUTTORI e FORMATORI del corso per volontari 118 sopra citato (rappresentanti della Centrale Operativa, docenti, personale medico-infermieristico, istruttori volontari ANPAS-CVS e tutti coloro che collaborano in ogni modo per la buona riuscita del corso stesso)
- **TUTTI I MILITI** che hanno dato il loro grande contributo alla C.V.S. ma che per diverse ragioni ora non fanno più servizio attivo presso di noi